

**FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI
ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI
DOTTORI FORESTALI
DELLA SARDEGNA**
Via Delle Miniere, 39 – 09030 ELMAS (CA)

**COORDINAMENTO REGIONALE
DEI COLLEGI DEI PERITI AGRARI
E DEI PERITI AGRARI LAUREATI
DELLA SARDEGNA**
Via G. Di Vittorio, 20 – 07100 SASSARI

Cagliari, 17 aprile 2026

Prot. n. 146/2026

Spett.li

Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Cagliari
Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Nuoro
Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Oristano
Ordine Dottori Agronomi e Forestali di Sassari

Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Cagliari e Oristano
Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Nuoro
Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Sassari

Gent.mi Iscritti

Loro sedi

OGGETTO: Resoconto dell'incontro tenutosi in data 16.04.2026 presso l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Regione Sardegna - CSR 2023-2027 Regione Sardegna – INTERVENTO SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole” per l'anno 2026.

Gentili Colleghi

A seguito dell'urgentissima convocazione confermata nel pomeriggio del 15.04.2026, in data 16.04.2026, presso la sede dell'Assessorato all'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Regione Sardegna, si è tenuto un incontro alla presenza del Capo di Gabinetto dott. Sergio Pani, del Segretario particolare dott. Paolo Ledda, del Direttore Generale dott. Giorgio Onorato Cicalò, del Consulente dell'Assessore Giovanni Liggios e del Direttore Generale di ARGEA dott. Gianni Ibba.

All'incontro hanno inoltre partecipato il dottore agronomo Ettore Crobu, Presidente della Federazione dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Sardegna, e il perito agrario Marco Fanunza, Presidente del Coordinamento Regionale dei Collegi dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati. Laureati della Sardegna.

Dopo i convenevoli saluti, prendono la parola i rappresentanti dei professionisti, dottore agronomo Ettore Crobu e perito agrario Marco Fanunza, i quali precisano di aver aderito all'invito nello spirito di cortese collaborazione e di fattiva partecipazione al raggiungimento dell'obiettivo proposto. Rilevano tuttavia come, per il futuro, sia auspicabile una convocazione formale, con congruo preavviso, nonché l'estensione della partecipazione agli altri rappresentanti territoriali.

Risponde il Capo di Gabinetto dott. Sergio Pani, il quale prende atto della precisazione in vista di un prossimo incontro. Evidenzia tuttavia che l'Assessore Agus ha ritenuto opportuno rispettare quanto promesso nel precedente incontro e poter così verificare lo stato della situazione; per tale motivo si è deciso di procedere con la convocazione nelle modalità adottate.

Prende la parola il Direttore Generale dell'Assessorato, dott. Giorgio Onorato Cicalò, il quale riferisce che, alla data del 15.04.2026, tutte le richieste pervenute all'Assessorato all'Agricoltura entro il 31.03.2026, riguardanti l'accreditamento dei liberi professionisti con le aziende agricole mandatarie, risultano evase con esito positivo.

Interviene il dottore agronomo Ettore Crobu, il quale fa presente che, per quanto a conoscenza della Federazione dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, tale risultato non trova riscontro. Evidenzia, infatti, come le segnalazioni pervenute indichino una situazione differente, citando esempi concreti di colleghi che, pur avendo trasmesso la richiesta entro la fine del mese di marzo, alla data odierna non risultano ancora operativi nel sistema.

Segnala, inoltre, che gli è stato riferito come, in alcuni casi, i CAA stiano contattando direttamente le aziende per procedere al caricamento delle pratiche, con conseguente grave danno per i professionisti, i quali rischiano di perdere i propri clienti, arrecando un pregiudizio all'intera categoria.

Interviene il perito agrario Marco Fanunza, il quale porta all'attenzione dei presenti le numerose segnalazioni pervenute ai Collegi di Cagliari e Oristano, corredate da nominativi dei professionisti e dai relativi CUAA delle aziende interessate. Precisa che non si intende mettere in discussione quanto dichiarato dal dott. Cicalò, ma evidenzia come il riscontro operativo sia diverso, in quanto molti colleghi non risultano ancora in grado di accedere al sistema e, conseguentemente, non possono procedere alla trasmissione delle domande.

Riferisce inoltre che analoghe criticità vengono segnalate anche dal territorio di Sassari, dove la problematica principale continua a riguardare l'accreditamento dei professionisti e il corretto collegamento alle aziende mandatarie.

Alla luce di quanto esposto, i rappresentanti delle due categorie professionali richiamano l'impegno assunto dall'Assessore nel precedente incontro, volto a non lasciare indietro nessun operatore. Evidenziano pertanto la necessità che l'Amministrazione assuma le conseguenti determinazioni, garantendo tempi congrui per consentire la corretta trasmissione delle domande di sostegno.

Il clima dell'incontro, a questo punto, si fa meno sereno. Il Direttore Generale, dott. Giorgio Onorato Cicalò, richiamando il proprio ruolo dirigenziale, precisa che la concessione di eventuali proroghe rientra nella sua esclusiva competenza.

Evidenzia inoltre come la programmazione in corso presenti già un significativo ritardo e sottolinea che, in assenza del rispetto delle scadenze previste per l'impegno e la spesa delle risorse, la Regione Sardegna rischierebbe di perdere i contributi, che verrebbero riallocati a favore di altre Regioni, quali il Veneto o l'Emilia-Romagna.

Ribadisce quindi che, sulla base dei dati in suo possesso, l'Assessorato ha provveduto all'accreditamento di tutti i liberi professionisti e, conseguentemente, cede la parola al dott. Gianni Ibba, Direttore Generale dell'ARGEA, affinché illustri la situazione operativa dell'Agenzia.

Il dott. Gianni Ibba comunica che, a partire dal 01.04.2026 alla data odierna, sono pervenute n. 687 richieste, evidenziando che l'Agenzia sta procedendo all'istruttoria con una capacità media di circa 80 pratiche al giorno.

Rivolgendosi ai rappresentanti delle categorie professionali, invita gli stessi a sensibilizzare i propri iscritti, in quanto numerose istanze risultano prive della firma del mandatario o presentano carenze nella compilazione, circostanze che ne impediscono l'istruttoria. Segnala inoltre la presenza di richieste già trasmesse anteriormente al 01.04.2026 all'Assessorato, le quali dovranno essere evase da quest'ultimo.

Interviene il perito agrario Marco Fanunza, che ringrazia il dott. Ibba e si impegna a trasmettere agli iscritti l'invito a prestare maggiore attenzione nella corretta compilazione delle

istanze. Evidenzia tuttavia come il fenomeno delle doppie trasmissioni sia riconducibile allo stato di incertezza operativa e non imputabile ai professionisti.

Il dottore agronomo Ettore Crobu si associa a quanto espresso dal perito agrario Fanunza.

I rappresentanti delle categorie professionali si rivolgono nuovamente al dott. Giorgio Onorato Cicalò, chiedendo la possibilità di trasmettere una comunicazione diretta ai professionisti che, pur avendo presentato domanda entro il 31.03.2026, non risultano ancora operativi, considerato che, a decorrere dal 01.04.2026, la gestione delle nuove istanze è divenuta di competenza di ARGEA.

Il dott. Cicalò risponde che l'Assessorato si riserva di esaminare le segnalazioni relative ai casi in cui risultino effettive criticità, auspicando tuttavia che non pervenga un numero elevato di comunicazioni, ribadendo che, sulla base dei dati disponibili, tutte le richieste risultano già accreditate.

I dottore agronomo Ettore Crobu e il perito agrario Marco Fanunza ribadiscono che, pur potendo verificarsi singoli casi di errori nella trasmissione delle istanze, le segnalazioni pervenute provengono in larga parte da professionisti qualificati e di comprovata esperienza.

Ritenendo di aver ricondotto il confronto su un piano collaborativo, il clima dell'incontro torna tuttavia a irrigidirsi quando il dott. Giorgio Onorato Cicalò comunica l'imminente pubblicazione dei bandi relativi al "Pacchetto Giovani" e alla misura SRD13.

I rappresentanti delle categorie professionali richiamano quindi l'impegno assunto dall'Assessore nel precedente incontro, evidenziando come fosse stata prospettata una preventiva condivisione dei contenuti dei bandi, proprio al fine di evitare il ripetersi di criticità analoghe a quelle attualmente riscontrate.

Il dott. Cicalò ribadisce il proprio ruolo dirigenziale e le prerogative ad esso connesse, precisando che eventuali indirizzi di natura politica saranno tenuti in considerazione, ma escludendo la possibilità di un confronto sui bandi prima della loro pubblicazione.

Il Capo di Gabinetto interviene confermando la disponibilità dell'Assessore ad accogliere eventuali contributi provenienti da Ordini e Collegi professionali, evidenziando tuttavia come, nel

corso degli incontri con le organizzazioni di categoria, sia emersa con chiarezza l'esigenza di procedere con urgenza all'attuazione della spesa programmata.

Il dottore agronomo Ettore Crobu e il perito agrario Marco Fanunza confermano di aver aderito sia alla convocazione odierna sia a quella precedente con spirito collaborativo, al fine del raggiungimento di un obiettivo comune, anche nel tentativo di contenere le legittime preoccupazioni espresse da numerosi liberi professionisti. Evidenziano tuttavia che, qualora tale disponibilità non trovasse corrispondenza e venissero meno gli impegni assunti in sede di incontri istituzionali, il confronto potrebbe assumere caratteri meno costruttivi.

Il perito agrario Marco Fanunza chiede quindi conferma in merito al criterio di priorità relativo ai comparti produttivi (quesito n. 32 del 27.02.2026), già oggetto di confronto nel precedente incontro.

Il Segretario particolare, dott. Paolo Ledda, conferma integralmente quanto previsto nel bando, ribadendo che, nel caso in cui i comparti produttivi oggetto di intervento ricadano in criteri differenti, viene riconosciuto esclusivamente il comparto incluso nel criterio con il punteggio più elevato.

Il perito agrario Marco Fanunza sottolinea come la responsabilità delle conseguenze derivanti da tale impostazione ricadrà interamente sull'Amministrazione, evidenziando il rischio concreto di comportamenti opportunistici.

Chiede inoltre chiarimenti in merito alla cumulabilità del contributo con le misure 4.0 e/o con il credito d'imposta.

Il Direttore Generale dell'ARGEA, dott. Gianni Ibba, risponde che provvederà in tempi brevi ad acquisire un riscontro e a darne comunicazione agli interessati. Il perito agrario Marco Fanunza sollecita altresì un chiarimento in merito agli interventi di ristrutturazione delle serre in PIV e di altre strutture analoghe.

Il dott. Ibba invita i rappresentanti delle categorie professionali a formalizzare apposita istanza nel merito.

Il Capo di Gabinetto, in conclusione, riassume gli esiti dell'incontro, comunicando che l'Assessore, come già anticipato, è orientato a concedere una breve proroga al fine di garantire a

tutti i soggetti interessati tempi adeguati alla presentazione delle domande di finanziamento. Rappresenta inoltre la disponibilità a convocare nuovamente Ordini e Collegi professionali in un prossimo incontro, al fine di monitorare l'andamento del bando, qualora se ne ravvisasse la necessità.

La seduta si conclude alle ore 14:00 circa.



IL PRESIDENTE
FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI DELLA SARDEGNA

ETTORE CROBU, DOTTORE AGRONOMO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "E. Crobù".

IL PRESIDENTE
COORDINAMENTO REGIONALE DEI COLLEGI
DEI PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI
DELLA SARDEGNA

MARCO FANUNZA, PERITO AGRARIO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "M. Fanunza".

